

MARTEDÌ
17. APRILE 2012

LA VOCE



DI
ROMAGNA
RIMINI &
SAN MARINO



ANNO XV
N. 106
€ 1



La motella o pesce topo si affaccia dalla tana (foto Ioni)

CRONACHE DAL FONDALE La motella, o pesce topo, emerge dal letargo nel mare ancora gelido

La scogliera si risveglia: il primo è un “topolino”

Il tempo meteorologico, tra alti e bassi volge al bello e i Ragazzi della Gian Neri lo avvertono ed incontenibili organizzano uscite e le prime notturne di stagione.

Le temperature iniziano a risalire, l'irraggiamento del sole scaldava l'acqua specialmente quelle superficiali e alle scogliere si iniziano a misurare i 14 gradi. Le seppie sono in accoppiamento e qualche timido cefalo lascia la tana.

Più in profondità però è ancora freddo; i pesci ed i gamberetti non sono tornati dal letargo e gli scogli accesi dei colori degli anemoni sono ancora disabitati. Per fare un

L'immergersi nel freddo è come passeggiare sulla spiaggia in inverno: bellissima, ma solitaria.

paragone, è come fare una passeggiata sul lungomare in inverno: bellissima, ma solitaria. In attesa che la caotica, spumeggiante vita riprenda, i Ragazzi della Gian Neri si concentrano ad osservare il lento risveglio della vita.

Nell'ultima immersione un pesce topo ha attirato l'attenzione

dei fotografi. Sarà stato forse per il freddo, che intorpidiva anche a lui i movimenti, ma invece di guizzare via è rimasto acquattato davanti alla sua tana ad osservarci.

Simpatico immaginare che quel grazioso pescetto, con quei baffetti e l'occhio grosso somigliante ad un grazioso topino di campagna, nei suoi pensieri sentenziava: “Ma che matti, amanti del gelido inverno, che al posto di calte coperte preferiscono venire qui a disturbarmi il dolce risveglio”.

Più propriamente il nostro “topolino” è conosciuto come Mo-

tella mediterranea (*Gaidropsarus mediterraneus*); si tratta di un pesce di mare della famiglia Lotidae dell'ordine Gadiformes, con livrea scura, privo di squame e con una pelle simile a quella dell'anguilla. Ha un barbiglio sul mento e due escrescenze filamentose tipo i baffi della triglia presso le narici.

Questo pesce, poco conosciuto benché abbastanza comune nelle nostre acque, è un animale notturno e passa le ore di luce in anfratti oscuri. È una specie difficile, molto difficile da avvicinare. Il nuoto è molto ondeggiante, come quello di un'anguilla.

Filippo Ioni